

Ente di gestione
delle Aree Protette
delle Alpi Cozie

COMUNE DI MATTIE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PROGETTO ESECUTIVO
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA
RIFUGIO NON GESTITO ALPE ORSIERA
(codice intervento 356_3A2a)

UBICAZIONE:
ALPE ORSIERA - 10050 MATTIE

PROPRIETA': COMUNE DI MATTIE

BENEFICIARIO:
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE
C.F.: 94506780017
VIA FRANSUA' FONTAN 1 - 10050 SALBERTRAND

PROGETTISTA:
ARCH. MASSIMO RIGAT
CHAMPLAS SEGUIN 15 - 10054 CESANA TORINESE (TO)
Ordine degli Architetti della Provincia di Torino n. 4299
C.F. RGT MSM 69E23 L2190 - P.I. 07470690012



tel. 3351240154 massimorigat@gmail.com massimorigat@architettitorinopec.it

ELABORATI:
relazione specialistica

DICEMBRE 2017

RELAZIONE SPECIALISTICA – ASPETTI PAESAGGISTICI AMBIENTALI

INTERVENTO PRESSO IL RIFUGIO ESCURSIONISTICO NON GESTITO SITO ALL'ALPE ORSIERA

L'intervento in progetto interessa il fabbricato denominato "Alpeggio Orsiera", localizzato alla quota di m. 1940 s.l.m. nel versante valsusino del Parco Orsiera Rocciavrè, di proprietà del Comune di Mattie e concesso in comodato d'uso all'ex Parco Orsiera Rocciavrè (oggi Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie).

L'immobile è stato oggetto di opere di consolidamento strutturale, impiantistiche, di delimitazione degli spazi interni nel periodo 1997 – 2001, mentre negli anni 2002-2003 l'Ente Parco ha provveduto ad installare gli impianti a pannelli fotovoltaici e pannelli solari termici per dotare il complesso di energia elettrica ed acqua calda, oltre che posizionare l'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

La finalità che si intende perseguire riguarda il mantenimento della struttura ricettiva esistente, per garantire il proseguimento della fruizione pubblica e mantenere un idoneo stato di salubrità degli ambienti interni.

Il fabbricato in oggetto è localizzato, nel vigente PRGC del Comune di Mattie, all'interno del perimetro dell'area interessata dal Parco Naturale Orsiera Rocciavrè, nonché SIC e ZPS.

Nelle tipologie dei lavori da eseguire occorre tener conto delle disposizioni dell'art. 3 – Interventi edilizi - del Piano dell'Area del Parco Orsiera Rocciavrè, approvato con D.C.R. n. 502-16779 del 16.12.1992, che al comma 2 disciplina specificatamente le norme per gli interventi attuabili sul patrimonio edilizio esistente nell'area protetta ed ai commi 3 e 7 rimanda alle tipologie costruttive descritte all'articolo 9 del Piano medesimo.

I materiali utilizzati nell'attuazione dei precedenti interventi di ristrutturazione rispettavano le prescrizioni del succitato articolo 9. Poiché i lavori in progetto sull'esterno della struttura riguardano il rifacimento del manto di copertura con il reimpiego delle lastre in pietra di Luserna rimosse (lose), viene garantito il buon inserimento ambientale, non determinando impatti critici sull'aspetto esteriore dei luoghi, rispettando altresì quanto stabilito dal succitato strumento di pianificazione territoriale vigente nell'area a Parco.

L'intervento in progetto interessa il SIC IT1110006 Orsiera Rocciavrè.

Dall'esame della natura delle opere previste si può evincere che le opere non hanno incidenza sul sito protetto, sono compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'ambiente e non sono in contrasto con quanto previsto dalla Direttiva Comunitaria n. 92/43 "HABITAT" per cui non risultano soggette alle procedure di "valutazione di incidenza" determinate dai DPR n. 357/1997 e n. 120/2003 e delegate all'Ente Parco dalla L.R. 19/09 e s.m.i.

La non assoggettabilità alla procedura di V.I. è confermata da quanto previsto dall'art. 2 comma 7 lett.a) delle Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con DGR n. 54-7409 del 07.04.2014, così come modificata con DGR n. 22-368 del 29.09.2014 e DGR n. 17-2814 del 18.01.2016.

In conclusione si ritiene che le opere in progetto sulla struttura in esame, per la natura e le caratteristiche dei lavori, possano essere realizzate tutelando le caratteristiche ambientali e naturalistiche dei siti, nel rispetto delle finalità e della normativa vigente nell'area protetta.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'intervento dal punto di vista prettamente ambientale paesaggistico si ritiene non impattante, e migliorativo trattandosi di una manutenzione tetto senza modifica dello stato dei luoghi in quanto l'aspetto finale non risulterà mutato rispetto all'esistente in merito agli aspetti di carattere paesaggistico ambientale se non migliorato per il riposizionamento dei materiali esistenti con lievi integrazioni e sostituzioni per le parti deteriorate e/o mancanti.

Al fine di verificare nel dettaglio le scelte esecutive nonché il rispetto dei caratteri espressi *ut supra*, in data 26 ottobre 2017 si è svolto un incontro di approfondimento tecnico presso l'ufficio tecnico del Comune di Mattie alla presenza dei tecnici comunali Geom. Ivano Bergero e Geom. Alessandro Pognant, nonché del Sindaco S.ra Francesca Vernetto, del Responsabile Area Tecnica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie Dott. Ing. Bruno Aimone Gigio e del progettista arch. M. Rigat.

In tale sede è emerso come fosse indispensabile procedere ad alcune lievi integrazioni su suggerimento/richiesta dei tecnici comunali, con particolare riferimento ad evitare il posizionamento delle staffe paraneve inserendo tuttavia un'adeguata cartellonistica di segnalazione del pericolo di caduta neve e quindi di individuazione dell'accesso più sicuro per la stagione invernale sulla testata est dell'immobile.